



Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris"

Plesso Battisti-Ferraris: Via Pozzo Marrone,84 - 76011 Bisceglie (BT) - Plesso Cosmai - Corso Sergio Cosmai - 76011 Bisceglie (BT) - Tel. e fax: +39 080 3924427; e-mail: bamm29100t@istruzione.it- e-mail PEC: bamm29100t@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.battisti-ferraris.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM29100T** - Codice Fiscale: **92069490727** Codice Univoco Ufficio **UFNOTZ**

Bisceglie (vedi segnaturo)

Protocollo (vedi segnaturo) 1669 del 12 marzo 2022

Circolare 103 del 12 marzo 2022

A:
Docenti
Informatori delle Case Editrici
Personale ATA
Famiglie

Sito WEB di Istituto
<https://www.battisti-ferraris.edu.it/>
Amministrazione trasparente
https://www.battisti-ferraris.edu.it/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=719#

Azioni per i Libri di Testo per a.s. 2022-2023

Nota AOODGOSV 5022 del 28/02/2022

Abitualmente **nei mesi di marzo aprile** le scuole sono impegnate nelle operazioni propedeutiche all'adozione dei libri di testo, sulla base di una specifica circolare ministeriale. La stessa - Nota AOODGOSV prot. 5022 del 28/02/2022 - per l'anno scolastico 2022-2023 ribadisce che l'adozione è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota AOODGOSV prot. 2581 del 9 aprile 2014.

Come è noto:

- il **Collegio Docenti** conferma le regole ordinariamente in uso:
 - rispetto della PROCEDURA prevista dalla NORMA (sotto riportata):
 - criteri organizzativi:
 - ampia condivisione con stakeholder (comitati misti)
 - aggiornamento:
 - alle progettazione e valutazione per competenze (in particolare le Competenze Trasversali e dell'orientamento)
 - alle competenze digitali
 - alle competenze in Educazione Civica
- il **Consigli di classe** articolano le disposizioni della ordinanza ministeriale.

La nostra scuola deve **procedere alle nuove adozioni secondo criteri di sostenibilità, criteri di adeguazione al rinnovamento delle tematiche in relazione al ruolo e all'importanza e alla evoluzione dei saperi e competenze scolastiche ed educative** nel mondo globale e locale, al ruolo che il libro di testo-manuale ha nelle strategie didattiche in relazione al PTOF, alla libertà di insegnamento e alle garanzie di risultati di qualità educativa e formativa come finalità connessa agli obiettivi di successo scolastico e raggiungimento dei livelli di apprendimento intenzionati. Questo si riassume nelle **motivazioni addotte e discusse in collegio docenti**, in corrispondenza a criteri condivisi di qualità rigorosamente dipartimentali (dopo il passaggio nei consigli di classe e nei comitati-misti) e non meramente individualistici, sempre finalizzati all'interesse degli alunni.

E' palese che i libri di testo sono **un presidio didattico fondamentale che deve rispecchiare tutte le innovazioni e i potenziamenti favorevoli alla didattica e all'insegnamento**. E' altrettanto palese sia che la Didattica a distanza ha imposto **ripensamenti metodologici, strutturali, contenutistici dei libri di testo** tali da riconfigurare il ruolo nell'economia della conduzione dell'insegnamento sia che **le case editrici siano state anch'esse** - pur avendo risposto in alcuni casi in modo rapido, versatile e brillante - **prese in contropiede, non essendo tutte state in grado di codificare le novità che la situazione imponeva alla gestione della interazione insegnante-alunni**.

La **necessaria cautela** impone un atteggiamento **sorvegliato** verso le nuove adozioni per evitare che questi strumenti, in alcuni casi troppo frettolosamente e superficialmente riconfezionati, siano assunti col rischio di diventare obsolescenti nel volgere di poco tempo. Altresì qualora alcuni testi corrispondano alla efficace incorporazione delle innovazioni nei modi di sapere da costruirsi a scuola - ed in particolare nella scuola pubblica - per effetto dell'impulso al rinnovamento dei cambiamenti registrati negli ultimi anni (si pensi : a) alla pluralizzazione dei saperi e dei metodi; b) al tasso di digitalità richiesto in misura sempre crescente nelle prassi didattiche; c) all'importanza delle metodologie collaborative e cooperative a cui il libro di testo deve indirizzare) allora bisogna che si avvii senza indugio un discorso intelligente volto alla decisione di adozione. **Generalmente le scuole procedono alla tendenziale riconferma dei testi adottati non come espressione di un atteggiamento meramente conservativo ma come riaffermazione sia della efficacia delle riflessioni e decisioni precedenti sia della necessità di non creare disorientamento negli stakeholder (alunni e famiglie). Vanno evitati sia il trascinarsi sistematico di cambi massivi di adozioni (che pone problemi di comprensibilità e costi dal lato "famiglie") sia l'erronea credenza che l'adozione del libro di testo sia fondata su speculazioni di accoppiamenti stabili docente-sezione (l'assegnazione dei docenti alle classi non ha carattere di ereditarietà ma è misura organizzativa commisurata a esigenze valutate in situazione e considerando il contesto)**

La non-conferma e quindi la necessità di neo-adozioni - oltre alla necessità di approdare alle innovazioni di contenuto e metodologiche

sopra esplicitate - può essere effettuata per i seguenti motivi:

- **istituzione di nuove sezioni** (in tal senso nella previsione di organico per il 2022-2023 si prevede il nuovo esordio - nelle more dell'approvazione da parte dell'Ambito Territoriale di Bari - delle sezioni E ed M)
- **uscita dal commercio di alcuni testi**
- **difetto (assenza o minimizzazione) di requisiti digitali o di requisiti didattico-pedagogici cogenti.**

Procedura di Preparazione organizzativa e didattica finalizzata alla eventuale Adozione dei Libri di Testo per l'a.s. 2022-2023

- ☐ La disciplina fondamentale rimane quella della **Nota MIUR 2581 del 9/04/2014**, che riassume l'intero quadro normativo:
 - Scelta dei testi scolastici (articolo 6, comma 1, legge n. 128/2013)
 - Sviluppo della cultura digitale (articolo 6, comma 2 quater, legge 128 del 2013)
 - Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (articolo 6, comma 1, legge 128 del 2013);
 - Abolizione vincolo pluriennale di adozione (articolo 11, legge 221 del 2012);
 - Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (articolo 5, Decreto ministeriale 254 del 2012);
 - Testi consigliati (articolo 6, comma 2, legge 128 del 2013);
 - Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)
- Procedura esecutiva:
 - **Fase di consultazione**
 - **Fase di adozione**
 - **Tempi delle adozioni**
 - **Vigilanza dei dirigenti scolastici**
 - **Trasmissione dati e pubblicazione adozioni**
- Sito
 - <https://www.miur.gov.it/libri-di-testo>

La nota deve contenere alcune precisazioni:

- **precisione sui tetti di spesa** relativi alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e sulla **percentuale di riduzione**:
 - solitamente del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista);
 - del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale).

Il collegio dei docenti **deve sempre motivare le proprie scelte** sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche, economiche e di consenso non momentaneo od estemporaneo degli stakeholder trattandosi di decisioni didattiche di lunga durata destinate ad avere conseguenze importanti sulle policy di istituto.

In caso di decisione di NON adottare alcun libro di testo, è necessario comunque **accedere alla piattaforma** al fine di fornire adeguata garanzia che le classi si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Termini

- Le adozioni devono essere deliberate dal Collegio-Docenti entro **la seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola

Libertà di insegnamento

- Il Dirigente Scolastico eserciterà la necessaria vigilanza affinché le adozioni siano deliberate nel rispetto dei **vincoli di legge**, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Fase di ideazione-progettazione

- Precedente alla fase di consultazione vi è una necessaria fase di ideazione-progettazione. Le proposte di nuove adozioni possono essere **promosse**:
 - ☐ da singoli docenti di una data disciplina in stretto scambio di riflessione professionale e coordinamento
 - sia con i colleghi del dipartimento di quella disciplina
 - sia con i colleghi di altri dipartimenti di altre discipline nella logica della trasversalità dei saperi (Indicazioni Nazionali); in tal senso la necessità di adozione del testo di Educazione Civica è un esempio che sostanzia pienamente questo principio

Fase di consultazione

- La determinazione di adozione vede come indispensabile un lavoro di analisi delle nuove proposte. A questo contribuisce il momento fondamentale della consultazione con gli Informatori Editoriali. Questo deve avvenire in modo coordinato:
 - - ☐ **Modalità e doveri dell'interlocuzione con gli Informatori editoriali.** L'interlocuzione con gli Informatori Editoriali deve svolgersi:
 - se in presenza:
 - ✓ in orario antimeridiano sempre nel rispetto della compatibilità con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni e compatibilmente col diritto alla disconnessione.
 - se in remoto online:
 - ✓ in orario pomeridiano compatibilmente col diritto alla disconnessione (programmazione degli incontri e disponibilità dei docenti possibilmente riuniti in comunità di pratica)
 - ☐ L'interlocuzione con gli Informatori Editoriali:
 - NON deve tradursi in forme di indebita ed insistente pressione commerciale
 - deve esplicitare il carattere di necessità didattica e non consumistica della adozione

- *NON deve tradursi in una mera richiesta di informazioni su dati di flussi scolastici (alunni e docenti) o speculazioni su attivazione corsi o assegnazione docenti alle classi*

Si ribadisce trivialmente che non può esservi nessuna autorizzazione – che in tal caso sarebbe millantata – a contattare e negoziare a nome della dirigenza.
- ☐ **Calendarizzazione degli incontri con gli Informatori editoriali.** *La scuola chiede agli **Informatori Editoriali** accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE (Associazione Nazionale Agenti Rappresentanti Promotori Editoriali) di **calendarizzare** gli incontri (in presenza e online) attraverso il contatto con la **Funzione Strumentale 3**; in tal senso:*
 - *è necessario evitare la "deregulation" del presentarsi in presenza spontaneamente chiedendo di parlare con il tale o con il talaltro docente (e pertanto non è ammesso l'accordo telefonico individuale tra Informatore e singolo docente)*
 - *la stessa FS coordinerà gli incontri con criteri razionali (massimizzare i contatti in un solo giorno)*
- ☐ **Informatori editoriali abilitati.** *Gli Informatori Editoriali saranno ammessi (direttiva sul controllo degli accessi) solo se appartenenti all'ANARPE e tutt'ora in servizio.*
- ☐ **Accesso in presenza degli Informatori editoriali.** *Gli Informatori editoriali potranno accedere per gli incontri in presenza*
 - *nel rispetto dei protocolli anti-contagio e sanitari (previsti dalla normativa e ribaditi dall'Ordinanza sui libri di testo) di cui è parte indispensabile il controllo del Green Pass e le altre regole usuali (mascherina FFP2; rispetto del distanziamento; antiassembramento; minimizzazione degli scambi di materiali; adeguatezza dei tempi alla necessità ecc.)*
- ☐ **Incontri online tra informatori e docenti.** *Gli Informatori Editoriali possono anche concordare altre forme di interlocuzione:*
 - *Interlocuzione online degli stessi INFORMATORI EDITORIALI con i Dipartimenti (delle stesse renderà conto il Coordinatore del dipartimento in relazione alla garanzia di corretta comunicazione in relazione alle finalità scolastiche e alla deontologia professionale)*
 - *Videoconferenze con ESPERTI delle varie case editrici IN REMOTO supportata da piattaforme di servizi di Video-Communications*

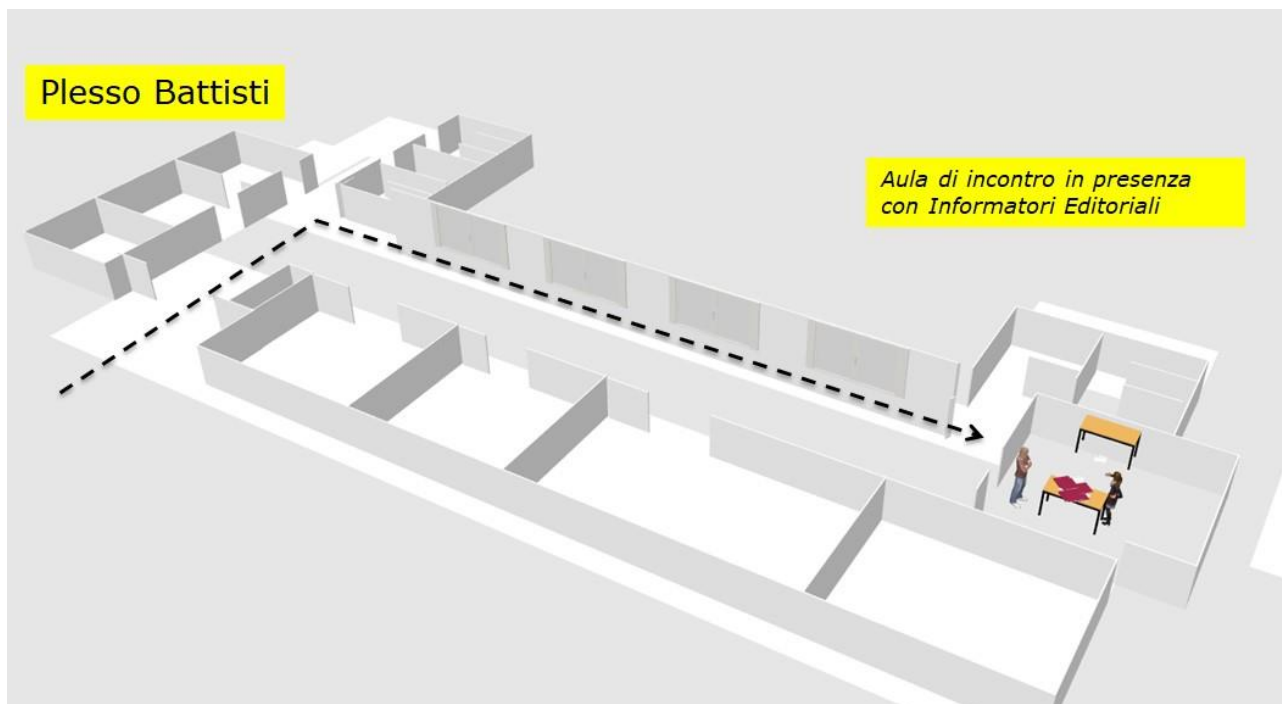
Si raccomanda di evitare, nel rispetto del diritto alla disconnessione e dei doveri di trasparenza e anticorruzione, le forme di contatto online anomale in quanto insistenti o volte a scopi diversi da quelli della informazione sui pregi del libro di testo.
- ☐ **Consultazione autonoma online.** *La consultazione potrà anche effettuarsi sulle INFORISORSE messe a disposizione dalle varie CASE EDITRICI o SOCIETA' di DISTRIBUZIONE LIBRARIA in rappresentanza di più case editrici. In tal senso è necessario riferirsi sempre al rispetto dei codici della corretta comunicazione*
- ☐ **Esperienza didattica della DAD e nuovi libri di testo.** *Si sottolinea la necessità di tenere adeguatamente conto dell'esperienza di didattica a distanza svoltasi in questo anno e dell'importanza crescente – in termini qualitativi e non quantitativi - che questa modalità di insegnamento potrebbe avere anche nell'avvio del prossimo anno scolastico.*
- ☐ **EDITORI come partner** . *La scuola ribadisce la convinzione e la volontà di ritenere le case editrici elementi imprescindibili dell'ecologia scolastica in termini di soggetti capaci di fornire un preziosa consulenza e un supporto ad un accesso ampio ed evoluto ad inforisorse indispensabili, ricche, aggiornate; in tal senso sono partner affidabili con cui instaurare un rapporto che vada al di là della mera promozione commerciale.*
- ☐ **Invio di copie di testi.** *La scuola evidenzia che l'invio di copie di testi ai docenti non deve essere intesa come forma di pressing per le adozioni – implicanti la credenza che il detto docente deve assumersi il ruolo di lobbying in collegio docenti anche in considerazione del fatto che non possono esservi indebite speculazioni sull'assegnazione dei docenti alle classi per il prossimo anno.*
- ☐ **Comitati MISTI.** *L'adozione dei libri di testo prevede la responsabile partecipazione delle famiglie e degli alunni che si realizza mediante la attivazione dei **Comitati MISTI le cui riunioni possono svolgersi anche nella forma facilitata della conferenza IN REMOTO. La Funzione Strumentale 3** coordinerà i lavori esplicitando alle famiglie gli indicatori di analisi e valutazione della qualità dei testi in adozione. Si ribadisce che le famiglie hanno un ruolo – seppur importante – di solo parere e non intervengono né nella maturazione della scelta (che pertiene alla libertà di insegnamento dei docenti) né nella determinazione della adozione (che pertiene al potere deliberante del Collegio Docenti)*

Nei prossimi giorni verrà diffuso un documento riepilogativo delle principali proposte di nuove adozioni coordinato dalle funzioni strumentali:

- ☐ *la FS Area 01 in relazione alle strategie del PTOF*
 - ☐ *la FS Area 02 in relazione alle esigenze emerse dai Dipartimenti*
 - ☐ *la FS Area 03 in relazione al coordinamento dei Comitati misti*
 - ☐ *la FS Area 04 in relazione alla verifica dei requisiti di digitalità delle nuove proposte*
- ☐ **Luoghi di Informazione editoriale** . *L'adozione dei libri di testo prevede la responsabile partecipazione delle famiglie e degli alunni che si realizza mediante la attivazione dei **Comitati MISTI le cui riunioni possono svolgersi anche nella forma facilitata della conferenza IN REMOTO. La Funzione Strumentale 3** coordinerà i lavori esplicitando alle famiglie gli indicatori di analisi e valutazione della qualità dei testi in adozione. Si ribadisce che le famiglie hanno un ruolo – seppur importante – di solo parere e non intervengono né nella maturazione della scelta (che pertiene alla libertà di insegnamento dei docenti) né nella determinazione della adozione (che pertiene al potere deliberante del Collegio Docenti)*

Plesso Battisti

Aula di incontro in presenza
con Informatori Editoriali



DIRIGENTE SCOLASTICO
Domenico COSMAI
(firma digitale)

Si riportano alcuni allegati:

1. Norme per i libri di testo
2. Nota AOODGOSV 5022 del 28/02/2022

NORME

Adozione

Dlgs 297/1994

Art. 151 - Adozione libri di testo

1. I libri di testo sono adottati, secondo modalità stabilite dal regolamento, dal collegio dei docenti, sentiti i consigli d'interclasse.

Art. 188 - Adozione libri di testo

1. I libri di testo sono adottati secondo modalità stabilite da apposito regolamento, dal collegio dei docenti, sentiti i consigli di classe.

Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione

Art. 5 DM 254 del 2012

Scelta dei testi scolastici

Art. 6, comma 1, legge 128 del 2013

Testi consigliati

Art. 6, comma 2, legge 128 del 2013

Caratteristiche tecniche e tecnologiche

DM 781/2013

Divieto di commercio

Art. 157 Dlgs 297/1994

Costo

Art. 15 DL 112/2008

Contenimento delle spese per famiglie

Art. 1 - ter DL 134/2009

Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi

Art. 6 DL 104/2013

Riduzione tetti di spesa scuola secondaria

Decreto ministeriale 781 del 2013

Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria

Decreto ministeriale 781 del 2013

Accessibilità per i disabili

DM 30-04-2008

Libri di testo e strumenti didattici

Dlgs 63/2017

Sviluppo della cultura digitale

Art. 6, comma 2 quater, legge 128 del 2013

Realizzazione diretta di materiale didattico digitale

Art. 6, comma 1, legge 128 del 2013

Abolizione vincolo pluriennale di adozione

Art. 11, legge 221 del 2012



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione

del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

OGGETTO: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2022/2023.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente Direzione prot. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (D.M. n. 781/2013)

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri

di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2022/2023, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola. In merito alle riunioni degli organi collegiali e alla modalità, a distanza o in presenza, in cui le stesse debbono avvenire, trova applicazione la normativa vigente al momento dell'espletamento della riunione. Sino al 31 marzo 2022 e fatte salve ulteriori proroghe contenute in provvedimenti normativi, le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche possono continuare a essere svolte con modalità a distanza (articolo 16, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 e relativo allegato A, punto 4 che proroga i termini delle previsioni di cui all'articolo 73, comma 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27).

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si invitano i dirigenti scolastici a consentire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico sanitarie appositamente emanate, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni. A tal fine, per agevolare i predetti incontri, appare utile rendere preventivamente noto ai suddetti operatori le condizioni per l'accesso all'istituzione scolastica. Com'è noto ai sensi della normativa vigente¹ chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19, pertanto tale obbligo grava anche in capo agli operatori editoriali scolastici.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Nel caso in cui l'evolversi della situazione epidemiologica in alcuni contesti territoriali non consenta la promozione editoriale in presenza, si invitano le istituzioni scolastiche a far conoscere ai docenti le opportunità di consultazione *online* delle proposte editoriali, appositamente comunicate dagli operatori editoriali scolastici alle suddette istituzioni.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297)

¹ Articolo 9-ter 1 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotto dall'articolo 1, comma 6, del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, e prorogato dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, *off line*, entro il 7 giugno p.v..

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

e-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente scolastico della Provincia di
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta
AOSTA
Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI
e, p.c. all'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana
PALERMO
all'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
al Presidente della Giunta provinciale di
BOLZANO
al Presidente della Giunta provinciale di
TRENTO
all'Associazione Italiana Editori
Corso di Porta Romana, 108
20122 MILANO
all'ANARPE
Via XXIV Maggio, 10
50129 FIRENZE
all'ALI - Confcommercio
Corso Trieste, 199
00198 ROMA
Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari
Via Nazionale, 60
00184 ROMA
al Capo di Gabinetto
al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
al Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
al Direttore della D.G. per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale
al Direttore della D.G. per i sistemi informativi e la statistica
SEDE